

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

FAQ N. 5 DEL 07.05.2026

Quesito n. 1

"Con riferimento all'Avviso pubblico [...], si chiede cortesemente un chiarimento in merito all'ammissibilità delle spese relative a strumenti digitali permanenti finalizzati alla valorizzazione, promozione, accessibilità e fruizione del patrimonio culturale. In particolare, si chiede se possano essere considerate ammissibili spese riguardanti: - contenuti multimediali immersivi fruibili da remoto o in loco (tour virtuali, modelli 3D); - piattaforme digitali, pagine web o sezioni dedicate per la visita virtuale e la fruizione online del bene culturale; - strumenti digitali di comunicazione e promozione permanenti finalizzati ad ampliare la conoscenza e la visibilità del bene culturale verso il pubblico. A titolo esemplificativo, con riferimento a un bene culturale quale un nuraghe, oltre agli eventuali interventi migliorativi di progettazione finalizzati ad aumentarne l'accessibilità e la fruizione in loco, si chiede se possano rientrare tra le spese finanziabili, in termini di servizi, le seguenti attività:- realizzazione di un sito web dedicato al bene culturale;- campagna fotografica professionale del sito;- realizzazione di tour virtuale immersivo e modello 3D del bene;- predisposizione di contenuti informativi e divulgativi digitali;- fornitura e installazione di cartellonistica dedicata e pannelli informativi permanenti;- realizzazione di materiali promozionali connessi alla valorizzazione del bene;- attivazione di strumenti digitali di comunicazione e promozione del sito culturale. Il tutto finalizzato a consentire la visita o visualizzazione da remoto, ampliare la conoscenza del bene culturale e incentivare successivamente la visita fisica da parte dei turisti. Si chiede pertanto se tali tipologie di spesa possano rientrare tra quelle ammissibili nell'ambito delle finalità previste dall'Avviso."

Risposta al Quesito n. 1

Premesso che non risulta specificato in maniera chiara il bene culturale oggetto di istanza di finanziamento e che lo stesso viene citato solo a mero titolo esemplificativo come nuraghe, si ritiene che le spese descritte nel quesito possano ricadere tra quelle previste per gli interventi di cui all'art. 6 comma 5 lettera d) dell'Avviso - Realizzazione di forniture e servizi a supporto della valorizzazione dei beni culturali e degli istituti e luoghi della cultura dell'Avviso, purché trattasi di spese di investimento.

Quesito n. 2

"Con riferimento all'art. 4, comma 3 dell'Avviso, che consente la presentazione di più domande di finanziamento distinte per ciascun intervento (nel rispetto dell'importo massimo complessivo di € 1.000.000,00 e dell'importo minimo per singolo intervento pari a € 150.000,00), si rappresenta quanto segue. Il Comune di [...] intende presentare, a valere sulla Linea di finanziamento 1, due distinte richieste: una relativa a lavori e una relativa a forniture. Tuttavia, in fase di compilazione sulla piattaforma SIPES, non risulta una distinzione tra interventi di lavori e di forniture. Ad esempio, la sezione C7 – Interventi di adeguamento tecnologico..., prevede la compilazione obbligatoria (campo contrassegnato da asterisco) del sottocapitolo relativo alle attività/lavorazioni afferenti alla tipologia lavori, anche nel caso di domanda riferita esclusivamente a forniture. Si chiede pertanto come procedere in tali casi: se sia necessario compilare comunque tali campi anche per le domande relative a forniture; oppure se sia possibile ometterli o coordinarne la compilazione con il soggetto responsabile della domanda relativa ai lavori."

Risposta al Quesito n. 2

Dalle informazioni riportate nel quesito si evince che l'ente locale richiedente voglia presentare a valere sulla medesima linea di finanziamento 1, due richieste distinte (una relativa ai lavori e una relativa alle forniture), ma non è chiaro se le stesse siano riferibili al medesimo bene. Ad ogni modo si specifica che relativamente, ad esempio, al criterio C7 nella piattaforma SIPES il campo testuale "attività/lavorazioni afferenti tipologia lavori", contrassegnato come obbligatorio, va compilato in ogni caso, sia qualora trattasi di un intervento di lavori sia qualora trattasi di un intervento di forniture. La compilazione è obbligatoria anche laddove il punteggio attribuibile sia pari a "zero" come specificato nella *Guida alla compilazione della domanda* in cui si precisa che "Qualora il punteggio attribuibile sia pari a «zero» dovrà essere valorizzato in tale modo il campo del punteggio e valorizzato il relativo campo testuale con la dicitura «Non pertinente/Nessuno»".

Quesito n. 3

"In riferimento all'oggetto si chiede se le previsioni del bando consentono la presentazione di due differenti richieste (per due distinti interventi), a valere sulla stessa linea di finanziamento, nel rispetto dei limiti minimo e massimo per ciascuno dei due interventi."

Risposta al Quesito n. 3

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

In riferimento al quesito posto, si conferma che come disciplinato all'art. 4 comma 3 dell'Avviso pubblico "*il soggetto richiedente potrà presentare una o più domande di finanziamento distinte per ciascun intervento fino al concorrere dell'importo massimo concedibile di euro 1.000.000,00, fermo restando che, ai sensi del precedente punto 2, la dimensione finanziaria minima di ciascun intervento dovrà essere di euro 150.000,00. Il soggetto richiedente, con i limiti di cui al presente punto, potrà presentare istanza di finanziamento sia a valere sulla Linea di finanziamento 1 che sulla Linea di finanziamento 2*". Si precisa, pertanto, che a valere sulla stessa Linea di finanziamento potranno essere presentate una o più istanze, ma che il contributo massimo concedibile complessivamente al singolo beneficiario a valere sull'Avviso pubblico in argomento (Linea di finanziamento 1 e Linea di finanziamento 2) è pari ad euro 1.000.000,00

Quesito n. 4

"Questa Amministrazione ha assunto la decisione di partecipare al bando in oggetto per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione edilizia e adeguamento degli spazi, degli allestimenti e delle dotazioni tecniche e tecnologiche degli stabili adibiti a museo civico, biblioteca e sala mostre temporanee. Atteso che i siti culturali in questione costituiscono un corpo unico, se pur distinto catastalmente in unità immobiliari separate, e che questo Ente dispone già di un progetto esecutivo unico, che ingloba le n. 3 unità immobiliari, si chiedono chiarimenti in relazione ai seguenti punti:

- 1) Considerato che il bando prevede n. 2 linee di finanziamento distinte, si chiede se sia possibile mantenere un progetto unico, che oltre al museo e alla sala mostre temporanee include anche la biblioteca;*
- 2) In caso affermativo, distinguendo l'importo complessivo dell'intervento da eseguire nel museo/sala mostre da quello della biblioteca, si chiede se è necessario presentare n. 2 domande distinte, ovvero, in considerazione del fatto che trattasi di un unico corpo di fabbrica (con accessi separati), si chiede se sia possibile presentare un'unica domanda a valere sulla Linea di finanziamento 2;*
- 3) Nel caso sia necessario presentare n. 2 domande distinte, si chiede se l'importo del finanziamento richiesto per la Linea 1 deve essere di importo non inferiore a € 150.000 e se l'importo del finanziamento per la Linea 2 possa essere di € 1.000.000, per cui complessivamente si andrebbero a chiedere € 1.150.000;*
- 4) Se possano essere considerate a titolo di cofinanziamento le spese sostenute per redigere il progetto, da sommare agli importi di cui sopra (€ 1.150.000 + € x)"*

Risposta al Quesito n. 4

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

In riferimento alle domande 1) e 2), come disciplinato all'art. 1 dell'Avviso pubblico, gli interventi dovranno essere inquadrati secondo la linea di finanziamento specifica ovvero *"Linea di finanziamento 1 - destinata a progetti riguardanti le biblioteche e Linea di finanziamento 2 - destinata ad un programma di interventi volti alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, come definiti all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), beni oggetto di tutela, compresi i luoghi e gli istituti della cultura della Sardegna, come definiti all'art. 101 del medesimo Codice, escluse le biblioteche"*; pertanto andranno presentate due domande di finanziamento distinte.

In riferimento alla domanda 3) come disciplinato all'art. 4 comma 3, *"Il soggetto richiedente potrà presentare una o più domande di finanziamento distinte per ciascun intervento fino al concorrere dell'importo massimo concedibile di euro 1.000.000,00, fermo restando che, ai sensi del precedente punto 2, la dimensione finanziaria minima di ciascun intervento dovrà essere di euro 150.000,00"*. Pertanto, come previsto dall'Avviso l'importo massimo concedibile complessivamente al singolo beneficiario a valere sull'Avviso pubblico in argomento (Linea di finanziamento 1 e 2) è pari ad euro 1.000.000.

In riferimento alla domanda 4), come disciplinato all'art. 8 comma 4, lett. c) dell'Avviso pubblico le spese per la redazione del progetto rientrano tra quelle ammissibili a valere sul finanziamento FSC dell'Avviso in argomento nel rispetto del periodo di ammissibilità della spesa e della riconducibilità univoca di tali spese all'intervento oggetto di istanza di finanziamento. Si precisa che, al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dall'Avviso pubblico per il criterio di selezione B2 Compartecipazione dell'ente locale deve essere rispettato quanto previsto all'art. 13, comma 2, punto 2.2 e dovrà essere allegato, a pena di esclusione, l'atto amministrativo di cui all'art. 11, comma 2 lett. c) dell'Avviso in argomento.

Quesito n. 5

"Con riferimento all'art.13 "Criteri di attribuzione del punteggio" dell'Avviso Pubblico in oggetto, ai punti 3.5, 3.6 e 3.7, si stabilisce che verrà attribuito un punteggio pari a 10 punti qualora l'intervento preveda che, almeno il 20% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, sia destinato: - ad interventi di miglioramento della accessibilità e della fruizione (p.to 3.5);- ad interventi di sostenibilità ambientale (p.to 3.6);- ad interventi di adeguamento tecnologico (p.to 3.7). Si chiede di specificare se la percentuale del 20% va calcolata sull'importo dei lavori, oppure sull'importo dei lavori + oneri della sicurezza."

Risposta al Quesito n. 5

In riferimento al quesito posto e ai criteri di attribuzione del punteggio come disciplinato all'art. 13 dell'Avviso pubblico in cui si indica che *"Verrà attribuito un punteggio pari a 10 punti qualora l'intervento preveda che*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

almeno il 20% dell'importo dei lavori/servizi/forniture sia finalizzato ad interventi di [...]", si chiarisce che detta percentuale dovrà essere calcolata sull'importo totale dei lavori, comprensivo anche degli oneri per la sicurezza.

Quesito n. 6

"Al fine della partecipazione all'Avviso in oggetto, si chiede di chiarire se possano essere considerate ammissibili a finanziamento le spese relative a interventi di lavori, servizi e forniture, coerenti con le tipologie previste dall'Avviso, avviate successivamente al 01.01.2021 e attualmente in corso di realizzazione, già finanziate con risorse proprie del bilancio comunale. In particolare, si chiede di sapere se tali spese possano essere ricomprese nel quadro economico dell'intervento candidato a finanziamento FSC, anche ai fini di una eventuale integrazione o cofinanziamento a carico del Comune scrivente, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa vigente."

Risposta al Quesito n. 6

Come disciplinato all'art. 7 - Periodo di ammissibilità della spesa e termini di realizzazione dell'intervento dell'Avviso pubblico, le spese sostenute e finanziate dal comune con risorse proprie del bilancio comunale, purché rientranti tra quelle previste all'art. 8 e riguardanti le tipologie di interventi finanziabili all'art. 6, dell'Avviso in argomento, potranno essere ricomprese nel quadro economico dell'intervento oggetto di richiesta di finanziamento, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa vigente, e nel rispetto del periodo di ammissibilità della spesa e della riconducibilità univoca di tali spese all'intervento oggetto di istanza di finanziamento.

Quesito n. 7

"Con la presente si chiede di voler chiarire se:

- 1. la fornitura di opere d'arte da posizionarsi in un museo rientra tra gli interventi ammissibili nell'ambito del bando in oggetto;*
- 2. l'intervento possa essere cofinanziato da una fondazione in house che intende cedere al Comune la documentazione progettuale per l'acquisizione delle opere d'arte; in caso affermativo si chiede se è possibile inserire in rendicontazione, come cofinanziamento, le spese che la Fondazione sostiene per la redazione della documentazione progettuale."*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

Risposta al Quesito n. 7

In riferimento alla domanda 1, si ritiene che la fornitura di opere d'arte (acquisizione di opere d'arte) non rientri tra le tipologie di intervento e spese finanziabili nel rispetto del combinato disposto dagli artt. 6 e 8 dell'Avviso in argomento.

In riferimento alla domanda 2, evidenziato che l'acquisizione di opere d'arte non ricade tra gli interventi finanziabili a valere sull'Avviso in argomento, si precisa che come disciplinato all'art. 4, comma 2 “[...] il contributo potrà coprire il 100% della spesa ritenuta ammissibile, pur essendo possibile prevedere un cofinanziamento. L'eventuale somma eccedente il finanziamento concedibile è da considerarsi a carico del Beneficiario. Tale cofinanziamento potrà essere assicurato dal Beneficiario tramite fondi di bilancio dell'Ente e/o altre fonti di finanziamento”. Pertanto, le spese tecniche per la redazione del progetto rientrano tra quelle ammissibili a valere sull'Avviso in argomento, è prevista l'eventualità di poter cofinanziare l'intervento tramite altre fonti di finanziamento, ma tale cofinanziamento derivante da altre fonti, diverse da quelle dell'ente locale richiedente, non potrà essere considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione B2.

Quesito n. 8

Il Comune di [...], in qualità di Ente locale interessato a partecipare all'Avviso pubblico in oggetto, intende candidare due distinti interventi relativi ai seguenti siti di proprietà comunale:

- *Ex Cinema Teatro [...], sito nel centro cittadino, per il quale è prevista la rifunzionalizzazione quale polo culturale multifunzionale a valenza sovracomunale, anche mediante il ricorso a forme di partenariato pubblico-privato;*
- *Museo Archeologico di [...], attualmente interessato da interventi di completamento e miglioramento strutturale, non ancora operativo e per il quale si rende necessario un ulteriore finanziamento.*

In relazione a quanto sopra, si sottopongono i seguenti quesiti:

1. Presentazione di più domande di finanziamento. Nel caso in cui il medesimo Ente presenti due distinte domande di finanziamento, ciascuna riferita a un diverso intervento, e qualora entrambe risultino ammissibili e finanziabili, si chiede di conoscere se:

- *il contributo massimo concedibile (pari a € 1.000.000,00) possa essere riconosciuto per ciascuna istanza, oppure*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

- *il contributo venga ripartito tra le domande presentate dal medesimo Ente, con conseguente riduzione dell'importo finanziabile per ciascun intervento.*

- *l'importo richiesto per una delle due candidature, in caso di non ammissibilità, possa essere riconosciuto in favore dell'unica istanza potenzialmente ammissibile.*

2. Partenariato pubblico-privato non ancora perfezionato. Con riferimento all'intervento relativo all'ex Cinema Teatro [...], per il quale l'Amministrazione intende attivare un partenariato pubblico-privato, si rappresenta che il relativo iter amministrativo è attualmente in corso e, sebbene vi siano fondate aspettative di esito positivo, non vi è certezza circa la sua conclusione entro i termini di presentazione della domanda. Si chiede pertanto di conoscere se la mancata conclusione formale del procedimento di partenariato al momento della presentazione dell'istanza:

- *precluda l'ammissibilità della domanda, oppure*

- *sia consentita, eventualmente subordinando la concessione del finanziamento al perfezionamento successivo del partenariato."*

Risposta al Quesito n. 8

In riscontro alla domanda n. 1 si richiama l'art. 4, comma 2 dell'Avviso che recita che *"Al fine di perseguire l'obiettivo di strategicità degli interventi e di utilizzo efficace delle risorse finanziarie, il contributo concedibile al singolo Beneficiario va da un minimo di euro 150.000,00 fino ad un massimo di euro 1.000.000,00; il contributo potrà coprire il 100% della spesa ritenuta ammissibile, pur essendo possibile prevedere un co-finanziamento"* e l'art. 4, comma 3 del predetto Avviso che recita *"Il soggetto richiedente potrà presentare una o più domande di finanziamento distinte per ciascun intervento fino al concorrere dell'importo massimo concedibile di euro 1.000.000,00, fermo restando che, ai sensi del precedente punto 2, la dimensione finanziaria minima di ciascun intervento dovrà essere di euro 150.000,00[...]"* "Quindi l'importo massimo concedibile complessivamente al singolo Beneficiario a valere sull'Avviso pubblico in argomento (Linea di finanziamento 1 e Linea di finanziamento 2) è pari ad euro 1.000.000,00. Qualora uno o più interventi dovessero rientrare tra quelli ammessi a finanziamento si richiama quanto previsto all'art. 14 dell'Avviso ed in particolare il comma 9 che prevede che *"Qualora a parità di punteggio dovesse esserci l'intervento di un ente locale per il quale risultano già ammessi a finanziamento in graduatoria uno o più interventi a valere sulla stessa Linea di finanziamento, lo stesso, in deroga a quanto sopra, segue rispetto agli altri interventi a parità di punteggio, che avranno la priorità secondo quanto stabilito al precedente punto 8."*

In riscontro alla domanda n. 2 stante la formulazione del quesito generico, non è possibile esprimere compiutamente un giudizio di ammissibilità dell'intervento sull'Avviso di che trattasi. Non è chiaro, infatti,



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

quali requisiti di ammissibilità non sono rispettati in caso di mancato perfezionamento dell'iter del partenariato pubblico/privato.

La Direttrice del Servizio

Arch. Elisabetta Pani